

## ALLEGATO 1



### “ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY PARMA”

#### VISTI:

- l’Accordo di Parigi sui Cambiamenti Climatici, ed in particolare i seguenti obiettivi:
  - aumentare la capacità di adattamento, rafforzare la resilienza e ridurre la vulnerabilità ai cambiamenti climatici, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile;
  - intensificare gli sforzi dei soggetti interessati che non sono parti dell'accordo nell'affrontare i cambiamenti climatici, comprese le città, altri enti a livello subnazionale, la società civile, il settore privato e altri ancora;
  - sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità; - mantenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale;
- gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ed in particolare i seguenti obiettivi:
  - assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
  - garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
  - promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
- la strategia di prevenire e ridurre dell’inquinamento ambientale prevista dal *EU Sustainable Development Strategy (EU SDS)*, orientata altresì alla promozione di metodi di produzione e consumo sostenibili al fine di rompere la connessione tra crescita economica e degrado ambientale;
- il *7th Environmental Action Programme (7EAP)*, ed in particolare i seguenti obiettivi:
  - proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell’Unione;
  - trasformare l’Unione in un’economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell’impiego delle risorse, verde e competitiva;
  - migliorare l’integrazione ambientale e la coerenza delle politiche;
- la *Strategia europea di Adattamento ai Cambiamenti Climatici* e la conseguente promozione delle azioni degli Stati membri, tra cui in particolare l’inclusione dell’adattamento nel quadro del Patto dei Sindaci;
- il Green Deal Europeo che prevede di dare risposte concrete ai cambiamenti climatici con obiettivi di medio lungo periodo, attraverso cui l’Unione Europea si prefigge l’obiettivo di diventare il primo continente carbon neutral al 2050; nel marzo 2020, la Commissione ha presentato la proposta per una legge europea sul clima al fine di garantire un’Unione europea a impatto climatico zero entro il 2050;
- la *Strategia regionale per la mitigazione e l’adattamento* approvata con Delibera di Assemblea n. 187/2018 che valorizza le azioni di mitigazione ed adattamento già in atto grazie ai Piani e Programmi settoriali, definendo nuove linee di azione ed indirizzi a breve, medio e lungo termine, nei settori chiave del trasporto, del risparmio ed efficientamento energetico, della produzione e consumo di energia, dell’innovazione tecnologica e ricerca scientifica, dell’economia verde e della riconversione industriale, della pianificazione territoriale, della comunicazione ed educazione, implementando tra l’altro un osservatorio per il monitoraggio dell’efficacia delle politiche regionali sulla mitigazione e l’adattamento attraverso il Presidio Organizzativo sul *Climate Change*, nonché l’avvio di un Forum regionale permanente sul Cambiamento Climatico per la condivisione e la comunicazione con tutti gli stakeholders regionali;

## ALLEGATO 1

### CONSIDERATO CHE

- Il *Climate City Contract* fra il Comune di Parma e la Commissione Europea, impegna la Città di Parma a perseguire la neutralità Carbonica del territorio comunale entro il 2030 nell'ambito della Mission "100 Carbon Neutral Cities by 2030" di Horizon Europe, mediante l'impegno di 46 sottoscrittori che si articola in oltre 130 azioni con obiettivi quantitativi e verificabili articolati in cinque settori: edifici (comprensivo di infrastrutture e servizi), trasporti, rifiuti ed acque reflue, Processi e Prodotti Industriali (IPPU), Agricoltura forestazione ed altri usi del suolo (AFOLU).
- L'accordo "*Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Parma*" firmato il 15/12/2020 impegnava i firmatari a perseguire attivamente l'obiettivo della Neutralità Carbonica entro il 2030 su tutto il territorio della Provincia di Parma, mediante una partnership fra soggetti che vivono e operano sul territorio e le istituzioni locali che permettesse di sviluppare
  - nuove forme di governance partecipativa;
  - un nuovo modello economico di azioni per il clima;
  - un nuovo modello di pianificazione territoriale integrata;
  - nuove piattaforme e strumenti per la gestione intelligente e a ridotto impatto del territorio;all'interno di un piano di lavoro innovativo che faccia del territorio della provincia di Parma un hub di innovazione in tema di risposta ai cambiamenti climatici;

### CONSTATATO CHE

- Il quadro delle conseguenze dei cambiamenti climatici causati dal riscaldamento globale sta rapidamente peggiorando con conseguenze ambientali, economiche e sociali di crescente gravità anche per il territorio della provincia di Parma
- All'atto della firma di questo accordo, le emissioni nette pro-capite di gas serra nel territorio della provincia di Parma, quasi la metà delle quali vengono generate nel territorio del comune di Parma, superano di oltre un terzo la media nazionale
- Il raggiungimento dell'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030, ora collegato anche al rispetto di obiettivi misurabili e verificabili contenuti all'interno del contratto con la Commissione Europea, richiede un notevole cambio di passo da parte di tutta la comunità locale nella capacità di progettare e realizzare, nell'arco di pochi anni, progetti concreti di trasformazione economica, sociale, ambientale del territorio

### CONSIDERATO CHE

- Per avere successo, le strategie di decarbonizzazione del territorio del Comune e della Provincia di Parma, hanno bisogno della partecipazione attiva e continuativa più ampia possibile della comunità locale
- Molti dei soggetti che vivono e operano sul territorio della provincia sono già impegnati a ridurre le proprie emissioni nette di gas serra e, più in generale, ad adottare processi di produzione, mobilità umana e delle merci e stili di vita in cui opportunità economiche e impatti sociali e ambientali siano coerentemente orientati verso il bene comune
- Il modo più efficace per accelerare i cambiamenti economici, sociali e culturali indispensabili per raggiungere la neutralità carbonica è promuovere le buone pratiche affinché diventino modelli alla portata di tutti oltre che economicamente sostenibili

**Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, CNR tramite l'Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo (CNR-IMEM), ARPAE Emilia-Romagna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Unione Parmense degli Industriali, Parma, io ci sto! Consorzio forestale Kilometroverde Parma Impresa Sociale**

## ALLEGATO 1

riconoscono la necessità di aggiornare l'accordo "Alleanza Territoriale Carbon Neutrality - Parma", firmato il 15/12/2020 sottoscrivendo quanto segue:

### ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ GENERALI

1. Il presente **ACCORDO** è finalizzato al rilancio dell'**Alleanza Territoriale Carbon Neutrality - Parma** (d'ora in avanti l'**Alleanza**) e alla definizione delle modalità di lavoro e delle regole che gli Aderenti si impegnano a rispettare al fine di contribuire nel modo più efficace possibile all'obiettivo condiviso della neutralità carbonica del territorio della provincia di Parma entro il 2030.
2. Le finalità generali dell'**Alleanza** sono
  - ✓ Creare e sviluppare una rete di cittadini e altri soggetti della società civile della provincia di Parma disposti a contribuire attivamente all'obiettivo della neutralità carbonica del territorio mediante iniziative individuali o collettive
  - ✓ Diffondere le buone pratiche e la conoscenza necessarie a ridurre le barriere e promuovere l'adozione di nuovi concetti, tecnologie, approcci alla soluzione di problemi che favoriscano il raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2030 in un quadro di sostenibilità sociale, economica ed ambientale.
  - ✓ Creare sinergia fra le iniziative della società civile e le strategie promosse dalle istituzioni locali quali il "Climate City Contract", con il quale la città di Parma si impegna a raggiungere la Neutralità Carbonica del territorio comunale entro il 2030 nell'ambito della Mission Europea "100 Carbon Neutral Cities by 2030", e la pianificazione strategica di area vasta della Provincia di Parma con particolare riferimento alle aree montane.
3. Per perseguire con efficacia le finalità generali l'Alleanza si impegna ad operare mediante iniziative pubbliche, fra le quali:
  - ✓ Individuare, mappare e valorizzare tutte le azioni concrete messe in atto dai cittadini e di tutti i soggetti che vivono e operano sul territorio della provincia di Parma per ridurre le loro emissioni, dirette o indirette, di gas climalteranti
  - ✓ promuovere le "filieri della decarbonizzazione" stimolando azioni collaborative e sinergiche fra i soggetti che interagiscono all'interno di filiere agro-alimentari, industriali, tecnologiche, di servizi o di altra natura, al fine di accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia locale e ridurre l'impatto ambientale e sociale dei cambiamenti climatici sul territorio
  - ✓ coinvolgere diverse categorie di stakeholders (imprese, scuole, cittadini, associazioni di categoria, ambientaliste, ecc.) in funzione della loro partecipazione attiva nell'Alleanza, agendo prioritariamente sul piano della conoscenza e della cultura.
  - ✓ attivare lo scambio di buone pratiche con i territori che hanno già avviato un percorso virtuoso verso gli stessi obiettivi dell'Alleanza, come ad esempio la "Bristol Green Capital Partnership" e l'Alleanza Territoriale di Siena;
  - ✓ fornire alle comunità locali, in particolare alle comunità montane, occasioni di studio e approfondimento delle nuove opportunità offerte dall'Economia Green;
  - ✓ contribuire al monitoraggio e la certificazione del bilancio carbonico territoriale;
  - ✓ facilitare l'adozione del modello Alleanza Territoriale Carbon Neutrality in altre aree della Regione o altre realtà territoriali;
  - ✓ contribuire alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, dei beni culturali e del paesaggio attraverso studi ed azioni volti a combinare l'obiettivo della decarbonizzazione con la gestione sostenibile delle risorse locali e del territorio;

## ALLEGATO 1

- ✓ effettuare azioni di comunicazione, animazione territoriale, disseminazione, informazione e conoscenza sui cambiamenti climatici, attivando campagne di comunicazione e marketing territoriale;
  - ✓ partecipare in maniera strutturata ai bandi di finanziamento, alle attività di supporto e di networking che verranno lanciate in ambito europeo, nazionale e locale sui temi direttamente o indirettamente legati alla decarbonizzazione dell'economia.
4. L'Alleanza opera indipendentemente dalle istituzioni pubbliche locali ma si impegna a complementarne l'impegno verso l'obiettivo della Neutralità Carbonica con iniziative concepite e messe in atto dalla società civile

### ART. 2 STRUTTURA DI PARTECIPAZIONE

La struttura di partecipazione prevista dal presente Accordo per lo sviluppo delle attività dell'Alleanza è così declinata:

- a) **Fondatori:** Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, CNR-IMEM, ARPAE Emilia-Romagna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Unione Parmense degli Industriali, Parma io ci sto! Consorzio Forestale Km VERDE, sono i Fondatori e Membri di diritto dell'Alleanza.

Il gruppo dei Fondatori è garante del rispetto dell'obiettivo e delle finalità generali dell'Alleanza, elencati all'art.1, e può proporre la decadenza di questo Accordo con le modalità stabilite al successivo Art.6. Nel caso uno dei fondatori decida di uscire dall'Alleanza vengono meno anche le sue prerogative di cui a questo articolo e agli art. 4 e 6.

- b) **Membri:** sono tutti i soggetti che aderiscono all'Alleanza impegnandosi a contribuire attivamente all'obiettivo della Neutralità Carbonica e alle finalità di cui all'Art.1. Si configurano in soggetti di diritto pubblico e privato che operano all'interno del tessuto provinciale.

Qualunque soggetto desideri aderire o revocare la propria adesione all'Alleanza, può farlo inviando comunicazione scritta al Comitato di Indirizzo. I Membri, compresi i Fondatori, garantiscono il massimo impegno a condividere le proprie buone pratiche per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, a partecipare alle iniziative organizzate dal Comitato Direttivo e, ciascuno con le proprie modalità e disponibilità, a mettere a disposizione del Direttivo risorse per il funzionamento del Gruppo Operativo.

- c) **Comitato di Indirizzo:** è l'assemblea dei delegati di tutti i Membri dell'Alleanza. Ciascun Membro ha diritto a nominare un delegato di propria rappresentanza nell'ambito dell'organo. Ogni delegato rimane in carica finché non venga sostituito dal soggetto che lo ha nominato oppure fino alla data in cui venga formalizzata la revoca dell'adesione all'Alleanza di tale soggetto.

Il Comitato di Indirizzo è guidato dal Presidente dell'Alleanza,

- d) **Presidente e Vicepresidente:** Il Presidente dell'Alleanza viene eletto dal Comitato di Indirizzo fra i candidati proposti dalla Provincia o dal Comune di Parma.

I candidati possono anche essere diversi dai delegati di Provincia e Comune nel Comitato di Indirizzo. Il Presidente risulta eletto se ottiene la maggioranza assoluta dei votanti.

Il vicepresidente vicario viene eletto, con la stessa modalità, fra i delegati del Comitato di Indirizzo e svolge, ad interim, le piene funzioni di Presidente in mancanza di un Presidente eletto.

Presidente e vicepresidente dell'Alleanza rimangono in carica per due anni. Ciascuno di loro può essere revocato solo mediante una comunicazione scritta indirizzata alla presidenza e a tutti i delegati, firmata dalla maggioranza dei delegati del Comitato di Indirizzo e dalla maggioranza dei Fondatori.

- e) **Direttivo:** è la regia operativa dell'Alleanza ed è costituito da componenti eletti, mediante voto palese, dal Comitato di Indirizzo. Uno dei componenti del Direttivo svolge il ruolo di **Coordinatore dell'Alleanza**. Non possono essere membri del Direttivo coloro che ricoprono incarichi politici presso le istituzioni locali. Il Presidente dell'Alleanza partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Direttivo.

## ALLEGATO 1

I compiti del Comitato di Indirizzo, del Presidente e del Direttivo sono descritti all'art.4

### ART. 3 ADESIONE

1. L'Alleanza è aperta a qualsiasi ente, persona giuridica o associazione interessati a contribuire attivamente all'obiettivo di questo accordo (la neutralità carbonica del territorio della provincia di Parma entro il 2030), che ne condivida lo spirito e le finalità e accetti di collaborare con gli altri Membri a prescindere dalle differenze di opinione o dai motivi di dissenso su specifici temi di politica locale, nazionale o internazionale.
2. Al momento dell'adesione all'Alleanza, l'Ente o il Soggetto richiedente illustra gli obiettivi che intende raggiungere per ridurre le proprie emissioni di gas climalteranti e gli altri impegni che intende assumersi per sostenere le iniziative dell'Alleanza sia dal punto di vista operativo che economico.
3. Le proposte di adesione dei nuovi Membri sono approvate dal Comitato di Indirizzo, di cui al successivo Art. 4, e sottoscritti dal Presidente.

### ART. 4 GOVERNANCE

#### **Il Presidente dell'Alleanza**

- convoca e presiede le riunioni del Comitato di Indirizzo
- svolge il ruolo di portavoce dei Membri dell'Alleanza
- partecipa, senza diritto di voto, ai lavori del Direttivo

#### **Il Comitato di Indirizzo dell'Alleanza.**

- approva le linee strategiche dell'Alleanza a cui si deve ispirare il Piano Operativo del Direttivo;
- reperisce fra i Membri le risorse da destinare all'esecuzione delle attività del Piano Operativo;
- approva, a maggioranza assoluta dei voti, le nuove adesioni all'Alleanza
- dispone l'esclusione motivata di uno dei Membri, esclusi i Fondatori, con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei delegati;
- verifica l'adempimento degli impegni dei Membri;
- elegge, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente dell'Alleanza fra i candidati proposti da Comune o Provincia di Parma (art.2) e un vicepresidente vicario fra i suoi componenti.
- elegge i membri del Direttivo con la maggioranza assoluta dei voti, stabilendone la durata in carica e le modalità di revoca;
- propone, e sottopone ai Membri per l'approvazione, modifiche a questo Accordo con la maggioranza assoluta dei delegati e la maggioranza assoluta dei Fondatori;

All'interno del Comitato di Indirizzo i delegati della Provincia e del Comune di Parma svolgono un ruolo di raccordo fra le rispettive politiche e strategie istituzionali e le azioni promosse dagli altri soggetti dell'Alleanza per il raggiungimento della neutralità carbonica del territorio.

La Provincia costituisce il naturale riferimento per quanto riguarda la pianificazione strategica a scala di area vasta con particolare riferimento alle aree montane che subiscono con particolare intensità le conseguenze dei cambiamenti climatici;

Il Comune di Parma, in quanto responsabile del contratto con la Commissione Europea nell'ambito della Mission "100 Carbon Neutral Cities by 2030" di Horizon Europe, assume il ruolo di guida, nella realizzazione del piano di neutralità carbonica su scala urbana.

Il Comitato si riunisce almeno 2 volte l'anno. La comunicazione di convocazione, a cura della Presidenza, deve riportare la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno, nonché l'eventuale materiale di corredo per una migliore comprensione degli argomenti trattati.

#### **Il Direttivo**

Ha il compito di promuovere, mettere a sistema e valorizzare iniziative concrete da parte dei Membri dell'Alleanza e di altri soggetti che vivono e operano nel territorio della Provincia di Parma, al fine di perseguire l'obiettivo della

## ALLEGATO 1

Neutralità Carbonica del territorio mediante progetti ed altre iniziative coerenti con l'Art.1 di questo accordo e con le linee strategiche approvate dal Comitato di Indirizzo.

A questo fine:

- elabora e adotta un Piano Operativo e lo illustra ai Membri dell'Alleanza in occasione delle riunioni del Comitato di Indirizzo;
- si avvale del supporto operativo di soggetti di varia natura sia interni che esterni all'Alleanza (associazioni, imprese, consorzi, gruppi di cittadini, ecc.) e di risorse messe a disposizione dai Membri dell'Alleanza sia direttamente che mediante la partecipazione a bandi per progetti finanziati da soggetti terzi. Questi soggetti nel loro complesso vengono denominati Rete Operativa.
- riporta periodicamente al Comitato di Indirizzo lo stato di avanzamento delle attività del Piano Operativo
- comunica le iniziative dell'Alleanza e valorizza e dissemina i relativi risultati;
- collabora con le istituzioni locali, a partire da Comune e Provincia di Parma, al fine di massimizzare l'impatto delle politiche adottate dagli enti locali per raggiungere la neutralità carbonica del territorio;
- nomina al suo interno il **Coordinatore** dell'Alleanza che si occupa della regia delle attività operative dell'Alleanza e ha il compito di rappresentare l'Alleanza ai tavoli strategici e operativi.

### ART. 5 OPERATIVITA' DELL'ACCORDO

1. Il Piano Operativo dell'Alleanza viene messo a punto, approvato e continuamente aggiornato da parte del Direttivo che è tenuto ad illustrarlo al Comitato di Indirizzo e a renderlo pubblico in tutte le sue parti.
2. Il Piano Operativo, si compone di due parti, una che consiste nei progetti ideati e gestiti autonomamente da ciascun Membro dell'Alleanza e una dedicata alle iniziative collaborative, promosse dal Direttivo e ispirate alle linee strategiche approvate dal Comitato di Indirizzo. Le due parti si integrano a vicenda grazie al lavoro di coordinamento da parte del Direttivo.
3. Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle iniziative collaborative vengono messe a disposizione dei Membri
  - a. Direttamente, facendosi carico dei costi vivi
  - b. Indirettamente, mediante fondi derivanti da progetti finanziati da soggetti terzi
4. Le risorse umane a disposizione delle attività operativa dell'Alleanza sono costituite da
  - a. Tempo persona di personale di Membri dell'Alleanza nell'ambito di progetti finanziati da terzi o di attività autofinanziate
  - b. Tempo persona di volontari che partecipano alle attività dell'Alleanza a titolo personale
  - c. Contributo professionale retribuito con i fondi messi a disposizione dai Membri dell'Alleanza

### ART. 6 DURATA DELL'ACCORDO

1. L'efficacia formale del presente Accordo ha inizio dal momento della sua sottoscrizione. Il termine per la sua risoluzione è previsto al raggiungimento degli obiettivi di cui all'Art.1.
2. L'accordo può essere sciolto in qualsiasi momento nel caso il Gruppo dei Fondatori dell'Alleanza prenda atto all'unanimità della mancanza dei presupposti minimi per perseguire la neutralità carbonica del territorio della Provincia di Parma nel rispetto delle finalità descritte all'art.1 del presente Accordo.

### ART. 7 IMPEGNI

1. Tutti i Membri si impegnano collettivamente a perseguire le finalità dell'Alleanza, supportando il funzionamento e le attività della Rete Operativa. Ciascun Membro assume un impegno volontario che viene proposto una prima volta al momento dell'adesione e rinnovato tacitamente fino al termine di cui all'art. 6. In caso di sopraggiunto mancato interesse alla partecipazione, l'interessato dovrà darne specifica comunicazione e motivazione al Comitato di Indirizzo.

## **ALLEGATO 1**

2. Ciascun Membro si impegna, inoltre, a non esporre l'Alleanza, o comunicare a nome dell'Alleanza, in discussioni pubbliche su temi che siano al di fuori dell'ambito definito dall'Art.1 e in merito ai quali i Membri sono del tutto liberi di esprimere opinioni diverse.
3. I membri aderenti, sulla base degli impegni volontari del presente Accordo, comunicano al Comitato di Indirizzo dell'Alleanza un rapporto annuale con la descrizione delle azioni intraprese per il rispetto dei propri impegni. Nell'ambito di tale documento, oltre alle informazioni relative all'anno trascorso, i membri devono formalizzare gli obiettivi e traguardi previsti per l'anno successivo sulla base del proprio programma volontario.

### **ART. 8 RAPPRESENTANZA E COMUNICAZIONE**

1. I Firmatari del presente Accordo si impegnano a dare la più ampia diffusione possibile al presente Accordo e delle attività condivise dall'Alleanza nelle modalità ritenute maggiormente efficaci ai fini della divulgazione delle iniziative e dei risultati.
2. Qualora il Presidente o il Coordinatore agiscano in nome e per conto dell'Alleanza o dei suoi Membri dovranno premettere alla propria sottoscrizione la dicitura "per la ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY Parma".
3. La riconoscibilità visiva dell'Alleanza sarà facilitata dall'uso di un logo, appositamente realizzato e declinato in continuità con quello già elaborato per la Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna, anche al fine di sottolineare la coerenza del presente accordo con le politiche regionali in materia. In particolare, il logo potrà essere utilizzato per contraddistinguere i membri titolari di qualsiasi attività, processo, lavorazione ed erogazione di servizi che abbiano assunto gli impegni previsti dal presente accordo.

### **ART. 9 DIRITTI**

1. Ciascun Membro dell'Alleanza vanta i diritti assegnati dalla propria categoria di partecipazione. I Membri, ove lo richiedano, hanno diritto all'uso del logo di cui all'Art. 8.
2. I Membri hanno inoltre diritto ad essere menzionati nell'eventuale sito web dell'Alleanza.
3. I Membri possono utilizzare i dati e i risultati derivanti dalle attività dell'Alleanza per eventuali ulteriori necessità specifiche di proprio interesse, fermo restando gli opportuni riferimenti alla provenienza degli stessi.

### **ART. 10 REGISTRAZIONE E SOTTOSCRIZIONE**

1. Il presente Accordo, stipulato in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tab. B) D.P.R. 26.10.72 n. 642, modificato dall'art. 26 D.P.R. 30/12/82 n. 955.
2. La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale pena la nullità dell'accordo stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della L. 241/90.

### **ART. 11 APPLICAZIONE E CONTROVERSIE**

1. In caso di controversie relative all'interpretazione o applicazione dell'Accordo o relative a pendenze di cui ai precedenti articoli, le parti ne rimettono la definizione al Tribunale di Parma.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente accordo è fatto rinvio alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni normative emanate in materia di diritto privato.

### **ART. 12 DISPOSIZIONE FINALE**

3. All'atto della sua sottoscrizione da parte di tutti gli aderenti, questo accordo sostituisce in tutto e per tutto l'accordo "Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Parma" sottoscritto in data 15/12/2020 dagli stessi soggetti

**ALLEGATO 1**

*I Firmatari*